

Caro Giusti,

il Comitato è intervenuto non appena è stato pubblicato il comunicato ufficiale sul sito del Consorzio, da lei riportato nella sua lettera di richiesta di spiegazioni al Consorzio medesimo, cui ha poi risposto il direttore con la lettera che ha qui trascritto.

Rileviamo come il CdA, invece di rendere nell'occasione pubblico il testo della convenzione, si nasconde dietro le *valutazioni politiche* ed anche giuridiche da parte di propri dipendenti. A tale proposito riteniamo che i dipendenti medesimi debbano sempre rimanere terzi, specie in una vicenda come questa.

> Su di essa il nostro giudizio, sulla base del comunicato ufficiale, lo abbiamo espresso già diverse volte sul nostro sito e si è concretizzato con la **diffida al Consorzio a non firmare la convenzione perché viola l'art. 4 dello Statuto** consortile.

Pubblichiamo ora, qui di seguito, la risposta del Consorzio e la successiva replica.

>> Continuiamo a richiedere il testo della *Convenzione*, ma ancora non viene reso pubblico ed abbiamo già ipotizzato il motivo di questo "segreto" e cioè la certezza della violazione dello Statuto. Non risulta peraltro che, prima di firmarlo, il CdA abbia previsto di sottoporlo ai consorziati che a nostro avviso sono gli UNICI INTERESSATI e, come detto sopra, gli UNICI che hanno titolo ad interloquire sull'argomento, in quanto riguarda sia le nostre tasche, sia la nostra dignità, cui noi teniamo molto.

>>> Speriamo che il Consorzio ci risparmi l'ulteriore **infamia** di concederci *benignamente* di conoscere ed analizzare il testo della convenzione solo dopo che sarà stata firmata.

>>>> **È solo una residua speranza** : il fatto è, invece, che hanno scritto già che faranno proprio così ...!

...Ed allora tutte le relative conseguenze non saranno più evitabili.

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE

www.comitatomontecampione.it

25.10.2015




Ns.Rif.S15R010
Raccomandata via fax 0254120288

**Egregio avvocato
Roberto Pacchioli
Viale Monte Nero, 66
20135 - Milano**

In riferimento alla sua raccomandata datata 12 ottobre 2015, desideriamo ringraziarla per il contributo e specificare che riteniamo che l'Amministrazione consortile, anche nel caso da lei espressamente richiamato, continui ad operare nel pieno rispetto dei dettami statutari ed a tutela degli interessi dei propri associati, come del resto inconfutabilmente ed ampiamente riconosciuto sino ad oggi.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

*Consorzio Montecampione
il presidente*

Marco Daminelli


Montecampione, 22 ottobre 2015



Pacchioli

Racc. ar
anticipata a mezzo
FAX: 0364/560948

Consorzio Montecampione
Condominio Al Portico
25040 ARTOGNE (BS)

OGGETTO: Convenzione: risposta a vs. del 22 ottobre 2015

Riscontro la vostra in oggetto per rilevare e contestare come il contenuto della risposta alla mia *diffida a non sottoscrivere la da voi preannunciata convenzione con i Comuni di Artogne e Pian Camuno*, che nell'occasione ribadisco, è completamente destituita di fondamento e contenente affermazioni non corrispondenti al vero.

- 1) Il da voi preannunciato contenuto della predetta convenzione viola infatti l'art. 4 dello Statuto, come già contestatovi.
- 2) Non corrisponde poi al vero che abbiate sempre operato nel rispetto dello Statuto e nell'interesse dei consorziati e neppure che ciò sia stato "inconfutabilmente e ampiamente riconosciuto".
- 3) Vi ricordo infatti il contenuto della sentenza n. 3314/14 del Tribunale di Brescia che ha accertato la violazione degli artt. 4 e 15 dello Statuto e, quanto all'operato, nella circostanza, del CdA ha statuito che: **"Fondati appaiono anche i sospetti prospettati dagli attori sulla malafede degli amministratori: far passare "nascostamente" tale finanziamento inserendolo all'interno della votazione sul bilancio, il quale appunto o si approvava o si rigettava *in toto*."**

Distinti saluti.

Milano 23 ottobre 2015

Avv. Roberto Pacchioli